

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Delibera n. **401/2018** del Consiglio di Amministrazione del **20/12/2018**

pag. 1/5

OGGETTO: Costituzione e adesione a Competence Center Società Consortile a r.l.			
N. o.d.g.: 11/02	Rep. n. 401/2018	Prot. n. 110047	UOR: SERVIZIO LEGALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
...omissis...	X								
...omissis...	X								
...omissis...	X								
...omissis...	X								
...omissis...	X								
...omissis...	X								
...omissis...	X								
...omissis...	X								
...omissis...	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
...omissis...		X
...omissis...	X	
...omissis...	X	

Allegati alla delibera:

- Statuto
- Patti parasociali

Allegati fase istruttoria: nessuno.

Il Rettore comunica che, a seguito di numerosi incontri tra enti pubblici e privati, l'Università di Pavia è stata invitata a far parte, quale socio fondatore, del Competence Center Società Consortile a responsabilità limitata.

La società ha sede in Milano ed è costituita nella forma di società consortile, senza scopo di lucro ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 12 settembre 2017 n.214, da più soggetti pubblici e privati, con lo scopo di realizzare con logiche di natura privatistica, un acceleratore di competenze tecniche. L'obiettivo è quello di presentare e descrivere il meglio delle tecnologie presenti sul mercato italiano ed internazionale, al fine di suggerire ad imprese ed, in particolare PMI, soluzioni innovative di modernizzazione dei processi industriali.

Più in particolare la Società ha per oggetto le seguenti attività e servizi:

- sviluppare servizi di orientamento e formazione delle imprese;
- implementare progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI e di tutti i propri soci, di nuovi prodotti, processi e servizi esistenti, tramite l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0;

-
- proporsi come polo di riferimento ad alta specializzazione e, di conseguenza, erogare i seguenti servizi:
 - a) Informazione e orientamento alle imprese, in particolare PMI, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti volti a illustrare le tecnologie esistenti necessarie per la trasformazione e il miglioramento dell'assetto digitale e tecnologico aziendale e diffonderne le potenzialità;
 - b) dimostrazioni semplici, immediate e auto esplicative, delle grandi potenzialità dell'industria 4.0, con percorsi dedicati e costruiti sulla linea produttiva con applicazioni reali utilizzando, ad esempio, linee produttive dimostrative e sviluppo di casi d'uso, allo scopo di supportare la comprensione, da parte delle imprese fruitrici, dei benefici concreti in termini di riduzione dei costi operativi ed aumento della competitività dell'offerta;
 - c) formazione alle imprese sulle funzionalità che le nuove soluzioni digitali sono in grado di offrire per conseguire una maggiore flessibilità produttiva, una migliore tempistica nella realizzazione dal prototipo alla produzione in serie, una maggiore produttività attraverso minori tempi di set-up, una riduzione di errori e fermi macchina, migliore qualità, minori costi e scarti, una maggiore funzionalità di prodotti e servizi;
 - d) consulenza e progettazione di soluzioni tailor made per singole aziende o gruppi/categorie di imprese che intendono accedere alle più recenti tecnologie ed innovazioni, individuando gli attori tecnologici le cui soluzioni risultano essere più allineate alle esigenze specifiche del caso, avvicinandole, qualora necessario, a predisporre progetti di innalzamento del TRL, in seguito ad uno studio concreto della loro effettiva fattibilità sia concettuale che tecnica;
 - e) implementazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito industria 4.0.

Per raggiungere gli scopi sociali la Società opererà in collaborazione con il mondo universitario e svilupperà le attività di formazione e ricerca applicata con l'ampio coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private di carattere economico e/o sociale.

La società può in ogni caso compiere tutti gli atti e tutte le operazioni contrattuali, commerciali, immobiliari e finanziarie, ivi inclusa l'assunzione, sia direttamente sia indirettamente, di interessenze e partecipazioni in altre società o enti aventi oggetto affine e connesso al proprio, che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma nei confronti del pubblico.

La società ha sede in Milano ed ha durata fino al 31 dicembre 2050.

Possono assumere la qualità di soci solo il Politecnico di Milano, le persone giuridiche che esercitino attività di impresa, gli enti pubblici e privati, gli organismi di ricerca, le associazioni e le fondazioni che accettino gli scopi e gli impegni definiti nello statuto.

Il capitale sociale è di €. 250.000,00 diviso in quote di partecipazione ai sensi di legge; ogni socio ha, comunque, diritto di recedere in tutti i casi previsti dalla legge.

In particolare, l'art.29 dello Statuto prevede la costituzione di un "Fondo sviluppo 4.0" costituito dalle riserve di utili, dai versamenti dei soci a tale scopo destinati, dai proventi e da qualsiasi altro bene, pervenuti a qualsiasi titolo e senza l'obbligo di restituzione da parte della Società.

A tale scopo sono stati formulati dei patti parasociali aventi per oggetto le modalità di attribuzione delle quote del capitale sociale e la disciplina dei diritti e degli obblighi delle parti in relazione a taluni profili della gestione e della governance della società.

In particolare l'art.3 di tali Patti prevede tre fasce di soci:

- a) Soci di prima fascia: ossia i soci (inclusi i partner sostenitori originari di prima fascia) che sono impegnati a versare a fondo perduto, nell'arco temporaneo dei primi tre anni dalla costituzione della Società, un contributo al fondo sviluppo maggiore o uguale ad €.100.000,00;
- b) Soci di seconda fascia: ossia i soci (inclusi i partner sostenitori originari di seconda fascia) che si sono impegnati a versare a fondo perduto, nell'arco temporale dei primi tre anni dalla costituzione della Società, un contributo nel fondo sviluppo inferiore a €.100.000,00;
- c) Soci di terza fascia: ossia i soci Università indipendentemente dall'eventuale contributo a fondo perduto che verrà dagli stessi versato sul fondo di sviluppo.

I soci Università, diversi dal Politecnico, avranno diritto all'1% del capitale sociale e, quindi, dovranno versare il relativo conferimento in denaro pari ad €2.500,00 alla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

Sono organi della Società:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Tecnico Scientifico
- il Collegio Sindacale

Sono di competenza esclusiva dell'Assemblea dei Soci:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- c) la nomina e la revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché la determinazione dell'eventuale compenso complessivo;
- d) la modificazione dello Statuto;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportino la modifica dell'oggetto sociale;
- f) la modificazione del capitale sociale;
- g) le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della Società e la liquidazione della stessa;
- h) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 membri compreso il Presidente. Gli amministratori durano in carica quattro esercizi e sono rieleggibili. L'art. 6.2 dei Patti Parasociali prevede che almeno 3 membri siano nominati su designazione del Politecnico, 4 membri su designazione dei soci di prima fascia, 2 membri su designazione dei soci di seconda fascia.

Sono attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dalla legge;
 - b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
 - c) l'indicazione degli amministratori che hanno la rappresentanza della società;
 - d) la nomina di uno o più Direttori Generali, determinandone i relativi poteri e gli eventuali compensi;
 - e) l'approvazione delle linee di ricerca industriale e di applicazione tecnologica di volta in volta proposte dal Comitato Scientifico;
 - f) l'approvazione del budget e dei piani pluriennali;
 - g) l'approvazione del programma annuale delle attività;
 - h) l'approvazione della bozza di bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dei soci;
-

-
- i) l'assunzione e licenziamento del personale dirigente, determinazione dei piani retributivi e assunzione di provvedimenti disciplinari;
 - j) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
 - k) l'adeguamento dello Statuto sociale in caso di recesso del socio;
 - l) il trasferimento della sede sociale.

Il Comitato Tecnico Scientifico viene nominato dall'Assemblea dei Soci; ciascun socio può nominare un membro. Dura in carica quattro anni ed è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e mira a fornire supporto consultivo e a formulare pareri al Consiglio di Amministrazione sull'individuazione e scelta delle aree tematiche e degli ambiti in cui indirizzare l'attività di sviluppo tecnico e valorizzazione economica delle stesse, oltre che il trasferimento tecnologico.

Ai sensi dell'art. 28, comma 6 dello Statuto e dell'art. 8 dei Patti Parasociali all'interno del Comitato Tecnico Scientifico è costituito un Comitato esecutivo composto da un numero di soggetti variabile e comunque le Università aderenti hanno diritto ad esprimere almeno un componente ciascuno indipendentemente dal numero totale dei componenti.

Ai sensi dell'art. 7.1 dei Patti Parasociali è costituito un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti dei quali:

- a) un effettivo e un supplente nominati su designazione del Politecnico;
- b) un effettivo e un supplente nominati su designazione dei soci di prima fascia;
- c) un effettivo nominato su designazione dei soci di seconda fascia.

IL CONSIGLIO

- udita la relazione del Rettore
- visto il testo dello statuto della costituenda Competence Center Società Consortile a r.l.
- visti i Patti parasociali proposti ed in particolare l'art.11.2 che esonera il Politecnico e le Università aderenti dai versamenti delle quote annuali;
- considerata l'opportunità di aderire alla Società al fine di implementare l'attività di ricerca dell'Università
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 14 dicembre 2018;
- accertata la disponibilità finanziaria;

DELIBERA

- di autorizzare l'Università di Pavia ad aderire, quale socio fondatore, al Competence Center Società Consortile a responsabilità limitata;
- di autorizzare il Rettore, il ProRettore, o un delegato del Rettore a sottoscrivere l'atto notarile di costituzione;
- di far gravare la somma di €.2.500, da versare per la costituzione del capitale sociale sul conto A.C.01.02.12.01.01.09 –Adesioni a enti consorzi e fondazioni- Ua 11.05- del budget universitario esercizio finanziario 2018.

Il presente dispositivo di delibera, letto e approvato seduta stante, è immediatamente esecutivo.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Delibera n. **401/2018** del Consiglio di Amministrazione del **20/12/2018**

pag. 5/5
